



UILCA GRUPPO MPS

Breaking News



SOMMARIO:

Editoriale di Carlo Magni	1
Piano Industriale	2
Circolari RSA Roma	3
Rinnovo Polizza Sanitaria MpS	4-5
Variatione busta paga apprendisti	5
Facci sapere cosa pensi!	6
Il nuovo sito	6

EDITORIALE

Viviamo in un'epoca in cui la comunicazione e la circolarità delle informazioni rappresentano valori di tipo culturale, oltre che strumenti di carattere operativo, sempre più richiesti a causa della profonda trasformazione del contesto sociale ed economico.

Tuttavia, per quanto attiene alla nostra attività di dipendenti bancari e di rappresentati dei lavoratori, anche la diffusione della conoscenza e l'utilizzo delle abilità comunicative, non possono sottrarsi al rispetto di precise regole deontologiche.

La società dei consumi impone che le notizie vengano gridate, amplificate, manipolate, al fine di creare intorno alle stesse interesse e sensazionalismo, ad uso esclusivo ed indiscriminato dei mass media.

Anche il nostro Gruppo appare interessato da questo tipo di fenomeno. In un momento particolare, come quello che sta attualmente vivendo il Gruppo Monte dei Paschi, si moltiplicano gli attacchi mediatici volti a presentare la Banca come una realtà economica in profonda difficoltà, a prescindere dalla crisi che attanaglia oramai da oltre un anno tutto il settore del credito e della finanza.

Il giudizio conferito da diversi organi di stampa nei confronti delle ultime iniziative assunte dalle parti – come quella di consentire a tutti i dipendenti del Gruppo di utilizzare le quote di TFR accantonate in azienda per l'acquisto di titoli azionari MPS, seppure in una logica di intangibilità dell'espressione volontaria del singolo lavoratore, e senza che questo non significhi altro che offrire un'opportunità ad una platea di potenziali beneficiari notevolmente incrementata rispetto ad analoghe operazioni concordate in passato – dimostra la fondatezza di quanto stiamo affermando.

In questo senso, pur rispettando opinioni e valutazioni che ogni singolo soggetto ha il diritto di elaborare, riteniamo che sia necessario operare almeno una chiara classificazione delle fonti di informazione, non conferendo a tutte la medesima dignità, ed effettuando una profonda disamina della provenienza e dell'indirizzo delle notizie raccolte, al fine di privilegiare quelle che possono trovare conferma nel sistema di interlocuzione e di confronto esistente fra azienda e sindacato.

Un sistema di interlocuzione e di confronto che, pur tra molteplici difficoltà e problemi, riesce ancora oggi a mantenere inalterata la propria validità e la propria fondatezza.

IN EVIDENZA

Circolare Sindacale Piano Industriale

Rinnovo Polizza Sanitaria

**Il Segretario Responsabile di Gruppo
CARLO MAGNI**

**Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
PIANO INDUSTRIALE**

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena nella seduta di giovedì 29 gennaio ha approvato un rapporto che consente ai dipendenti del Gruppo di utilizzare il Tfr residuo per l'acquisto di azioni della Banca. E' una decisione condivisa e anzi da noi più volte sollecitata, in quanto consente ai lavoratori di poter usufruire a questo scopo di una quota di salario differito altrimenti utilizzabile solo per i fini previsti dalla legge.

Iniziative di questo tenore, denotano attenzione nei confronti dei dipendenti, al contempo agevolando un coinvolgimento di tipo collettivo rispetto alla proficua applicazione del Piano Industriale 2008-2011.

Infatti, il Gruppo Mps, al centro in questi giorni di attenzioni mediatiche strumentali ed interessate, è impegnato nella realizzazione di un Progetto strategico, che grazie anche all'impegno convinto di tutti i lavoratori e al grande senso di responsabilità dimostrato in ogni occasione dalle OO.SS., ha già consentito la realizzazione di importanti processi di inte-

grazione societaria che troveranno il loro completamento nella procedura che riguarderà, nei prossimi giorni, Banca Toscana.

Stesso senso di responsabilità deve essere richiesto a tutte le componenti interessate al Progetto: istituzioni, proprietà, management. Incentrare la discussione sui livelli di distribuzione degli utili è fuorviante in un momento in cui la fondamentale preoccupazione di tutti dovrebbe essere rivolta alla esecuzione di un Piano Industriale che tutela i livelli occupazionali e che consente il mantenimento dell'indipendenza strategica e la realizzazione del terzo gruppo finanziario nazionale con sede a Siena. Il Piano Industriale prevede inoltre una forte focalizzazione sulle attività creditizie "tradizionali", legate al rapporto con i territori di insediamento ed una sostanziale valorizzazione delle funzioni di banca retail. Non dovrebbe sfuggire a nessuno il fatto che in tempi di crisi verticale della cosiddetta finanza virtuale questo sia il vero valore aggiunto del pro-

getto.

L'intero management e i vertici della Banca devono continuare a sentirsi coinvolti globalmente nella realizzazione del Progetto suddetto che tutti hanno condiviso con convinzione e che tutti hanno la responsabilità di portare a compimento in una logica di forte integrazione a livello di Gruppo.

Sarà compito di queste OO.SS. garantire il mantenimento di tali livelli di responsabilizzazione non consentendo nessuna presa di distanza, in questo momento neppure ipotizzabile, rispetto ad un obiettivo collettivamente condiviso. Occorre inoltre da parte dell'azienda un più attento seguimento delle strategie comunicative per evitare una rappresentazione fuorviante e spesso falsificata della nostra realtà aziendale.

**Siena
30 gennaio 2009**

SEGRETERIE RSA MPS ED EX BAV DI ROMA

Il giorno 29 gennaio le RSA Dircredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Silcea, UILCA di MPS ed ex Banca Antonveneta di Roma hanno incontrato la Direzione dell'Area Territoriale Centro e Sardegna nelle persone dei Direttori Avino, Bonciani e Vasaturo.

Le OO.SS. hanno nel dettaglio evidenziato gran parte delle problematiche verificatesi per effetto della fusione di Banca Antonveneta in MPS.

Partendo dalla complessità della situazione che si è venuta a creare per effetto di tale integrazione, il Sindacato locale ha ribadito la necessità di attivare da subito un modello di confronto permanente, che consenta di verificare puntualmente le singole criticità e di ricercare le soluzioni ritenute più idonee e condivise. A tale proposito, quindi, è stata richiesta un'informazione preventiva e puntuale rispetto a tutti gli interventi di riorganizzazione, formazione e riqualificazione del personale futuri. A tale proposito, la Direzione del personale ha assicurato di voler mantenere un elevato livello di confronto nelle relazioni sindacali, anche attraverso incontri periodici, confermando al riguardo la prassi consolidata da parte della Direzione MPS.

Le OO.SS. hanno evidenziato il disagio operativo che persiste nella quotidiana attività delle agenzie, operatività resa ancora più difficile nelle filiali ex BAV a seguito dell'adozione delle nuove procedure. Hanno evidenziato, inoltre, l'aumento di carico di lavoro svolto dagli uffici di back office dell'Area Territoriale a seguito della fu-

sione che ha visto confluire gli sportelli ex BAV di Lazio e Abruzzo (in Sardegna non c'erano sportelli).

Per alcune problematiche l'Azienda ha fornito risposte immediate, mentre per altre ha rinviato a successivi incontri o alla conclusione di trattative sindacali centrali.

Sulla questione delle difficoltà di procedure e di operatività corrente, ad esempio, il primo intervento previsto sarà quello di istituire un help desk telefonico locale, di facile fruizione, che verrà tempestivamente comunicato a tutti e che si affiancherà all'Help Desk della DG. Tale intervento consentirà da un lato alle Agenzie ex BAV di poter contare su un ulteriore supporto; dall'altro consente di alleggerire il compito di assistenza oggi svolto dalle agenzie MPS e da altri uffici d'Area.

Sul tema degli orari di lavoro e di sportello la Direzione ha confermato il proprio orientamento, teso ad una loro uniformità sulla piazza, da realizzare secondo le modalità contrattualmente previste e previa consultazione dei lavoratori interessati. Tale materia sarà comunque oggetto del prossimo incontro con la Direzione.

Alcuni interventi mirati sono stati effettuati per uniformare le filiali ex BAV alla disciplina MPS in materia di giacenze di cassa, al fine di ridurre il rischio rapina; un servizio di guardiania fissa, tra l'altro, è presente nelle sole agenzie MPS di Roma e Provincia.

Per quanto riguarda il processo di integrazione del personale, dopo una prima fase che

sta riguardando alcune funzioni direttive, sarà possibile procedere anche per altre figure professionali, al fine di migliorare ed accrescere lo scambio di conoscenze, tra professionalità analoghe.

E' stata richiesta una verifica immediata sulla congruità degli organici delle filiali e dell'Area Territoriale evidenziando, al riguardo, situazioni di forte difficoltà, sia sulla rete che su uffici interessati dall'accantonamento di lavorazioni post fusione, con particolare attenzione all'adeguamento del nucleo Dir. Operativo (Massa di manovra) attualmente composto, per l'intera Area Territoriale, da 62 unità.

E' stato richiesto, per il prossimo incontro previsto un dettaglio numerico dell'organico attuale della rete e delle strutture centrali delocalizzate, degli esodi e delle scoperture di ruoli, evidenziando, nello specifico, tutti gli eventuali interventi di copertura delle posizioni e/o di ricollocazione previsti.

Sulla logistica l'Azienda ha comunicato di voler, allo stato, dislocare le attività di area su due soli presidi. Presso via del Corso sarà accentrato l'ufficio estero, mentre a via Salaria verrà trasferito il back office prodotti (con esclusione al momento dell'Area Finanza) e il centro PMI di via del Corso. Tale spostamento è comunque subordinato all'autorizzazione da parte della DG per l'utilizzo di tali immobili, autorizzazione che dovrebbe arrivare entro la fine di febbraio.

RINNOVO POLIZZA SANITARIA BANCA MPS

Nel previsto incontro annuale tra le OO.SS. e la Banca per la verifica dell'andamento della Polizza Sanitaria, è emerso un considerevole squilibrio tra premio pagato e rimborsi effettuati che ha portato l'Assicurazione a richiedere, per poter rinnovare la Polizza, un sostanziale aumento del premio nonché una revisione delle franchigie previste dal precedente contratto.

Dobbiamo purtroppo rilevare che dall'analisi dei dati che ci sono stati presentati emerge la prassi ormai consolidata di un forte utilizzo di medici specialisti e strutture sanitarie private che determinano un forte aggravio dei costi per la Compagnia. L'alternativa del ricorso alla Struttura Pubblica e alla Rete di Centri Clinici Convenzionati attualmente attivata tramite la Cassa Sanitaria PRE-VIGEN, è di scarsissimo utilizzo.

Su richiesta delle OO.SS., la Banca, anche per questo anno, si è resa disponibile ad accollarsi il maggiore onere richiesto per il rinnovo dell'assicurazione: un esborso economico che va ben oltre a quanto dovuto secondo la previsione del CIA che "impegna l'Azienda a farsi carico della quota di aumento riveniente dall'adeguamento ISTAT" (CIA - Art. 59).

Al contempo la Banca ha chiesto alle OO.SS. di farsi carico della tematica più ampia della "tenuta" della Polizza e quindi

di procedere ad alcune modifiche che la possano rendere più stabile nel tempo sia in termine di prestazioni che di premi.

In considerazione dell'estrema delicatezza della materia e della volontà di queste OO.SS. di operare in favore dei colleghi per preservare al meglio questo importante strumento, si è giunti a definire dei correttivi che intervengono su due fronti: quello di una rimodulazione delle franchigie e quello della individuazione di una Rete di Centri Clinici Convenzionati molto ampia in grado quindi di offrire una alternativa "vera" all'utilizzo diretto di medici specialisti e strutture sanitarie private.

A questo proposito è stata valutata positivamente la proposta di adesione della Compagnia Assicurativa alla Cassa Sanitaria CASPIE che, rispetto all'attuale, offre un'ampia copertura di convenzioni in Rete che sarà ulteriormente sviluppata in base alle specifiche esigenze degli assicurati MPS.

Si informa che CASPIE (www.caspie.it) è un'importante Cassa Sanitaria nata in Banca d'Italia alla quale hanno aderito nel tempo numerosi Enti operanti nel settore bancario/finanziario o collegati in vario modo con l'Istituto di Emissione. Presidente del Comitato Scientifico è il Prof. Umberto Veronesi.

L'utilizzo della Cassa Sanitaria Caspie comporterà quindi il beneficio di poter usufruire di una Rete di Centri Convenzionati con servizi di alto livello per i quali è previsto (ad esempio per le aree professionali, QD1 e QD2) il pagamento della sola franchigia di 18 euro per visite specialistiche/accertamenti ed esami diagnostici ed il 15% per visite di "alta diagnostica"; per gli interventi ambulatoriali e per i ricoveri non è prevista alcuna franchigia. Sottolineiamo l'importante novità che coloro che si rivolgeranno ai Centri Convenzionati, pagheranno direttamente la sola franchigia senza dover inoltrare la documentazione per la richiesta di rimborso.

Per gli assicurati che non utilizzeranno la "Rete Caspie", la metodologia resterà invariata rispetto al passato, ma aumenteranno sensibilmente le franchigie che - ad esempio per le visite specialistiche/accertamenti ed esami diagnostici - saranno di 50 euro.

Con il passaggio della gestione della Polizza alla Cassa Sanitaria CASPIE, per tutti gli assicurati che dovranno pagare l'intero importo delle fatture, sarà garantito - entro 30/40 giorni dal ricevimento della corretta documentazione - il rimborso delle spese sostenute.

POLIZZA SANITARIA 2009

segue da pagina 4

In considerazione delle numerose ed importanti modifiche introdotte, si invita i colleghi a leggere attentamente le circolari aziendali di prossima emanazione

PRECISIAMO CHE LA SCADENZA DELLA POLIZZA È FISSATA AL 31 DICEMBRE 2009; PERTANTO I MASSIMALI ANNUI SARANNO RIDETERMINATI PER 11/12 DEL LORO IMPORTO TOTALE.

Si ricorda che per assicurare i familiari NON A CARICO do-

vranno essere versati – con le modalità consuete e nei tempi che saranno indicati nella circolare aziendale di prossima emanazione - gli importi riportati nella tabella (pari agli 11/12 dei valori complessivi).

Si tenga altresì presente che per garantire la copertura assicurativa anche dei familiari a carico, deve essere comunicata alla Banca la composizione di tutto il nucleo familiare seguendo le procedure indicate nella specifica circolare aziendale

Familiari non a carico di:	Importo
Aree professionali - QD 1° e 2° livello	€ 221,00
QD 3° e 4° livello	€ 300,00
Dirigenti	(da definire)

FILO DIRETTO CON LA SEGRETERIA

Variazioni voci busta paga apprendisti

Rispondiamo alle segnalazioni di numerosi colleghi assunti in MPS con contratto di apprendistato professionalizzante in merito alle variazioni sulle voci che compongono la busta paga. Come segnalato, alla maturazione del 18° mese di servizio l'azienda sta provvedendo a rimodulare la busta paga, in particolare la voce:

1649 EROGAZIONE STRAORD.NUOVI ASSUNTI 170,00

varia in

1649 EROGAZIONE STRAORD.NUOVI ASSUNTI 60,00

ed ad essa si aggiunge la voce

1745 ASS.MENSILE ART.28

CCNL 8/12/2007 48,48

con una decurtazione effettiva di 61,52 euro lordi mensili.

Aspetti Contrattuali e Legislazione del lavoro

Ricordiamo che le integrazioni di cui alla voce 1649 derivano dal rinnovo del CIA del 2006 quando il CCNL dei bancari prevedeva 2 sottoinquadramenti per i primi 2 anni (II area II livello) e 1 sottoinquadramento per altri 2 anni (II area III livello). Successivamente il CCNL rinnovato con accordo dell'8 dicembre 2007 ha migliorato il trattamento per i colleghi apprendisti riducendo ad un solo livello di sottoinquadramento per la durata di 18 mesi e portando poi l'aggancio economico allo stipendio al netto delle ritenute fiscali della III area I livello. Ciò ha determinato il riassorbimento parziale delle integrazioni CIA (legate al livello retributi-

vo) che per effetti della trattativa sindacale e della diversa aliquota fiscale, di fatto facevano percepire ai colleghi apprendisti uno stipendio netto leggermente superiore a quello dei colleghi appartenenti alla III area I livello.

Le OO.SS. hanno segnalato questa anomalia all'Azienda, che di fatto si è semplicemente attenuta alle direttive ABI successive al rinnovo del CCNL. Restiamo comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti in materia ai numeri 0577-41544 o 0577-46954 oppure al cellulare 334-6688669 di Marco Spinella responsabile dell'assistenza ai neoassunti.



Via Banchi di Sopra 48
53100-Siena
uilca.mps@uilca.it
0577 41544
0577 46954
0577 43236 (fax)

UILCA GRUPPO MPS



FACCI SAPERE COSA PENSI!

Ti è piaciuto questo giornalino?
Hai trovato utili gli argomenti inseriti?
C'è qualcosa che miglioreresti?
Qualcosa che toglieresti o aggiungeresti?

Esprimi la tua opinione!

Ascolteremo tutte le vostre proposte per crescere
e migliorare insieme!

Filo diretto con la Segreteria

Hai domande da farci su un qualcosa
che non ti è chiaro?

Scrivici!

Le domande più frequenti verranno pubblicate e vi
sarà data risposta in questo spazio!

www.uilcagruppomps.it

Come anticipato nello scorso numero, sta vedendo la luce in questi giorni il sito della UILCA Gruppo MPS. L'indirizzo dove trovare questo nuovo portale di informazione e attualità è **www.uilcagruppomps.it**.

Il nostro desiderio è quello che questo sito diventi non solo una riserva di informazioni e materiale utile, ma anche luogo di incontro e di scambio reciproco di idee con tutti gli iscritti e simpatizzanti della UILCA.

Attendiamo quindi l'invio di vostro materiale da diffondere a tutti gli iscritti in modo che l'informazione diventi capillare e raggiunga in tempo reale tutta l'Italia. Potete inviare tutto il materiale all'indirizzo:

info@uilcagruppomps.it